



## COMUNICATO STAMPA

15.05.2026

### Spettacolo, AGIS incontra il Sottosegretario Cannella. Al centro un programma condiviso di riforme e sostegno al comparto

L'AGIS rilancia il confronto con il Governo sul futuro dello spettacolo dal vivo e del cinema, presentando al Sottosegretario di Stato alla Cultura Giampiero Cannella una piattaforma programmatica che sintetizza il lavoro svolto finora e individua le principali linee d'azione necessarie a garantire crescita, sviluppo e sostenibilità all'intero comparto.

La consegna del documento è avvenuta oggi a Roma, presso la sede nazionale dell'AGIS, in occasione dell'Assemblea Generale dell'Associazione, nel quadro di un confronto istituzionale sempre più strutturato tra il Ministero della Cultura e i rappresentanti del settore.

L'Associazione ha ribadito la necessità di giungere al **completamento della riforma sul Codice dello spettacolo**, sottolineando l'esigenza che si pervenga a un testo capace di cogliere le istanze di cambiamento e innovazione normativa che l'AGIS ha sostenuto fin dall'inizio.

Sul fronte occupazionale, l'AGIS ha sollecitato l'esigenza che il Governo sostenga il **rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro (CCNL)** per tutto il personale, dipendenti e scritturati, dello spettacolo dal vivo. L'aumento del costo della vita e le incertezze dello scenario internazionale rendono, infatti, inderogabile una risposta che garantisca stabilità economica e dignità retributiva alle centinaia di migliaia di professionisti della filiera.

Infine, l'incremento dei soggetti beneficiari e il complesso contesto economico rendono indispensabile un potenziamento del **Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo e degli altri strumenti a sostegno del settore**. Necessaria, inoltre, una **revisione dei tagli all'esercizio cinematografico**, che ha subito maggiormente la riduzione delle risorse a tutta la filiera. L'obiettivo è fronteggiare la crisi di liquidità delle imprese e sostenere i crescenti costi di produzione delle attività culturali.

*“Lavoro, spazi, rischio culturale, ricerca, sperimentazione e la necessità di colmare il divario territoriale: sono questi i temi sui quali dobbiamo lavorare per costruire insieme il futuro del Paese. Se da un lato riconosciamo al Governo l'impegno deciso nel neutralizzare i tagli che erano previsti per il settore, dall'altro dobbiamo guardare con realismo al contesto attuale: a fronte di un aumento dei soggetti sovvenzionati, le risorse del Fondo Nazionale non possono rimanere invariate per garantire la reale sostenibilità e vitalità delle imprese dello spettacolo. In questo scenario, il Codice dello Spettacolo diventa uno strumento cruciale, ma sul quale non possiamo permetterci passaggi affrettati. Abbiamo bisogno di una normativa concreta e innovativa, capace di superare quelle contraddizioni legislative che oggi frenano lo slancio e l'innovazione del settore.”* dichiara il presidente dell'AGIS **Francesco Giambone**.

Nel corso dei lavori, inoltre, l'Assemblea ha proceduto alla designazione di due figure chiave che completano la struttura di governo associativa: **Walter Zambaldi** entra nell'Ufficio di Presidenza, mentre **Luciano Messi** assume la carica di Tesoriere.